

VareseNews

«Giovani di Taizè, un bel confronto con i nostri figli»

Pubblicato: Lunedì 2 Gennaio 2006

riceviamo e pubblichiamo

 I ragazzi di Taizè sono partiti ripartiti ieri pomeriggio. E non senza lasciare il segno. Come famiglia ospitante siamo rimasti colpiti dalla semplicità, dalla serenità ed umiltà, al di là del credo personale, di questi giovani, a noi assegnatici dalla Parrocchia di Tradate e provenienti dalla Slovenia che con altri hanno affrontato questo breve viaggio in nome di un ideale comune: la pace ed il dialogo tra paesi, culture e religioni diverse.

Colpiti anche dalla semplicità della loro comunicazione, quasi di getto, nel raccontare delle loro vicissitudini, della loro terra, della dittatura subita e delle relative guerre etniche, nasce istintivamente da ciò un confronto con i nostri giovani, con la loro adolescenza.

 Questi confronti fanno riflettere genitori e figli e ci dimostrano che convivere pacificamente è possibile anche tra pensieri e religioni diverse. Esperienza questa sicuramente positiva per i nostri figli e per noi adulti. Non dobbiamo pensare sempre che tutto ci sia dovuto: saremo in grado un giorno di instaurare una fratellanza nello spirito di Taizè? Dovremo tutti iniziare a prepararci con grande umiltà.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it